

Portogruaro

CAORLE

In vista dell'intervento di consolidamento chiude per 4 giorni il ponte delle Bilance

CAORLE - Disagi alla circolazione in vista a Caorle: il ponte della Bilance, sulla Sp 52, chiude dalle 8.30 di mercoledì 12 alle 19 di venerdì 14 e dalle 8.30 di mercoledì 19 alle 19 di venerdì 21 per una serie di verifiche.

Da tempo il vecchio manufatto necessita di un risanamento ma prima di tutto è indispensabile eseguire delle prove di carico atte a stabilire il comportamento "sotto sforzo". La sospensione della circolazione strada-

le, compresa quella ciclopeditone, avverrà in ambo i sensi di marcia: unica eccezione tra le 13 e le 14.30 fase in cui sarà consentito il transito degli autobus e degli scuolabus. Prevista anche la sospensione della navigazione, che inizierà già da oggi, martedì, per la preparazione del ponte. Durante il periodo di sospensione della circolazione, il traffico verrà dirottato lungo le provinciali "Jesolana", "San Stino di Livenza-Caorle" e "San Donà-Caorle". (R.Cop)



A causa delle intense piogge tra giugno e i primi d'agosto, il Limidot si è ingrossato in modo eccezionale danneggiando il ponte.

Maurizio Marcon

ANNONE VENETO

La giunta regionale ha stanziato 300mila euro per l'intervento urgente di messa in sicurezza del ponte sul canale Limidot sulla Sr 53 "Postumia", ad Annone Veneto. A causa della piena del canale del 6 agosto scorso il manufatto si era danneggiato ed era stato chiuso, anche ai pedoni. In occasione della Fiera dei osei, il vicepresidente e assessore al Bilancio, Gianluca Forcolin, aveva preso visione direttamente della situazione. «Ho subito interessato la collega De Berti - ricorda Forcolin - che ha immediatamente dato corso all'iter per gli interventi di ripristino della viabilità, interventi che ora con l'assegnazione delle risorse verranno avviati».

Forcolin ed Elisa De Berti si erano incontrati a settembre a Venezia con gli amministratori locali proprio per fare il punto della situazione. Il cedimento è stato favorito dal susseguirsi di eccezionali eventi che si sono verificati a partire da giugno. A causa delle intense precipitazioni, il Limidot ha assunto portate d'acqua del tutto straordinarie e tali da farlo esondare, comportando lesioni alle strutture del ponte.

Il costo complessivo dei lavori, comprendente la manutenzio-

ANNONE La Regione stanZIA 300mila euro per riaprire il passaggio sul Limidot, chiuso da agosto

Postumia, soldi per il ponte

Il sindaco: «Ringraziamo per la celerità d'intervento, anche i lavori saranno rapidi»

ne, la segnaletica di deviazione della viabilità e la messa in sicurezza delle fondazioni, è stato calcolato in 300mila euro che la Regione ha messo a disposizione facendo ricorso ai fondi previsti per l'annualità 2016 per interventi aggiuntivi al Piano triennale per l'adeguamento della rete viaria. «Da parte dell'amministrazione comunale - dice il vicesindaco di Annone, Andrea De Carlo - non possiamo che ringraziare la giunta regionale

ed in particolare il vicepresidente Forcolin e l'assessore De Berti per il tempestivo interessamento che di fatto ha permesso a Veneto Strade di procedere con la progettazione esecutiva e relativa gara d'appalto (aggiudicata lo scorso 5 ottobre) in tempi su quali ben pochi credevano. Dalla consegna del sito, prevista nei prossimi giorni, l'intervento dovrà essere realizzato in 45 giorni».

© riproduzione riservata

BIBIONE Era in barca in laguna

Il pacemaker si spegne, lancia messaggio e sviene: cacciatore salvato in extremis

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO - Il pacemaker non funziona, un cacciatore padovano in barca a Bibione lancia un messaggio all'amico, poi perde i sensi. A.F., 66enne, è vivo grazie al tempestivo intervento, ieri, del bibionese Rudy Blasigh, che ha cap-

re. A.F. ha subito capito cosa stava accadendo ed è riuscito in extremis ad inviare un messaggio a Rudy Blasigh con alcuni dati sulla sua posizione, poi ha perso i sensi.

Il bibionese ha provato a contattare l'amico, che però oramai non forniva più alcuna risposta. Non c'era tempo da perdere. Immediata la richiesta di soccorso giunta verso le 13.30 alla Guardia costiera di Bibione. I marinai, agli ordini del comandante Alessandro Tessariol, si sono messi subito alla ricerca del malcapitato. Verso le 15 l'uomo è stato raggiunto nei pressi del



Canale dei Lovi di Porto Baseleghe, dove era fermo con la sua barca. Soccorso, il pacemaker ha ripreso a funzionare permettendo al 66enne di riprendere i sensi. È stato quindi scortato fino all'ormeggio della Brussa e poi affidato ai sanitari che lo hanno preso in consegna. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Incarico riaffidato all'Università di Trento Torre, riprende il monitoraggio

PORTOGRUARO - Affidato di nuovo all'Università di Trento il monitoraggio della Torre campanaria.

Facendo seguito all'ordinanza del sindaco Senatore sulla sospensione dei precedenti dispositivi che imponevano invece alla Diocesi di Concordia - Pordenone di studiare i movimenti della torre, gli uffici hanno affidato al Dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale dell'Università di Trento la gestione del sistema integrato di monitoraggio del manufatto del duomo di Sant'Andrea fino al 31 dicembre prossimo. L'importo destinato a questo scopo è di circa 35mila euro. Per le analisi verrà utilizzata la speciale attrezzatura già installata nella struttura della Torre (una stazione

di monitoraggio topografico robotizzata ad alta precisione con sensori di temperatura) e verranno eseguite altre analisi strumentali utili a fare le dovute valutazioni sul progetto di consolida-



Il campanile del duomo di S. Andrea

mento delle fondazioni.

L'incarico all'Università, che dal 2003 esegue osservazioni per conto del Comune, è stato affidato a seguito dell'incontro in Prefettura tra l'amministrazione comunale e la Diocesi di Concordia Pordenone. Dall'incontro, oltre alla necessità di avviare un tavolo di confronto sul titolo di proprietà del campanile, è emersa soprattutto la necessità di avviare delle analisi che siano in grado di dare un riscontro più tempestivo al Comune sui movimenti della struttura e di disporre di un Piano di prevenzione per la sicurezza, necessario qualora venisse riscontrato un peggioramento della situazione statica del campanile. (t.inf.)

© riproduzione riservata